

Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione

ISTITUTO CULTURALE LADINO

Area di rischio: D - "Incarichi e nomine"

Processo mappato: Assegnazione di incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione

L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della PAT - Capo Ibis

Descrizione del processo

Avvio:

Lo svolgimento di tale processo prende avvio dal piano triennale delle attività approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, laddove si programma l'attività culturale dell'ente. Viene valutata preventivamente la possibilità di attuare i progetti e le attività con personale interno. Nel caso in cui sia indispensabile acquisire collaborazioni esterne, l'avvio del processo di acquisizione di tali professionalità avviene, laddove possibile, attraverso la pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale.

Fasi intermedie:

Si procede con la valutazione, da parte della Commissione Culturale, delle candidature e dei curricula pervenuti, volta ad accertare la competenza scientifica necessaria per lo svolgimento dell'incarico. In modo particolare, nella maggior parte dei processi, viene valutata la competenza linguistica che rappresenta un requisito indispensabile per lo svolgimento dell'incarico. Si procede poi con la verifica dell'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, come previsto dalla normati vigente in materia.

Conclusione del processo:

A seguito dell'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico il Direttore adotta la determinazione e autorizza la stipula del contratto.

Analisi del contesto interno

L'attività del processo mappato vede il coinvolgimento di più unità di personale e

coinvolge di norma almeno 2 unità di personale:

Il suddetto personale è inquadrato nella qualifica professionale: Direttore e funzionario.

Il suddetto personale:

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì*
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì*
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì*

Analisi del contesto esterno

Con riferimento al contesto esterno del processo in esame si evidenzia che i diversi soggetti coinvolti sono rappresentati da esperti accademici, liberi professionisti, linguisti esperti o studenti, con particolari competenze per quanto riguarda la lingua e la cultura ladina.

Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo in esame i possibili rischi di corruzione potrebbero riguardare principalmente forme di abuso nella scelta del contraente finalizzata a favorire determinati soggetti. Tali rischi sono arginati da accorgimenti che escludono arbitrarie valutazioni, in particolare si privilegia la competenza scientifica e la conoscenza della lingua e cultura ladina, comprovata attraverso un attento esame del C.V sottoposto anche alla Commissione Culturale.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<i>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</i>	<i>Punti</i>	<i>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</i>	<i>Punti</i>
<i>a) mancanza di controlli</i>	<i>2</i>	<i>a) Sentenze penali di condanna 1 per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.</i>	<i>1</i>
<i>b) mancanza di trasparenza</i>	<i>2</i>	<i>b) Sentenze della Corte dei Conti 1 per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.</i>	<i>1</i>
<i>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</i>	<i>3</i>	<i>c) Sentenze di annullamento o 1 risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato</i>	<i>1</i>
<i>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</i>	<i>2</i>	<i>d) Gravità degli episodi corruttivi 1 analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine dell'Istituto</i>	<i>1</i>
<i>e) scarsa responsabilizzazione interna</i>	<i>2</i>		
<i>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</i>	<i>2</i>		
<i>g) inadeguata diffusione della cultura della legalità</i>	<i>1</i>		
<i>h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</i>	<i>1</i>		
<i>Valore medio</i>	<i>1,88</i>	<i>Valore medio</i>	<i>1</i>
<i>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</i>		<i>1,88</i>	